
Vaccinazioni anti-Covid, Moratti: carceri Lombardia, quadro sotto controllo

Categorie: Coronavirus, Welfare

Vaccinazioni anti-Covid nelle carceri della Lombardia, i contagi sono sotto controllo. Lo spiega [Letizia Moratti](#), vicepresidente e assessore al Welfare di [Regione Lombardia](#). A oggi, su 7.700 detenuti negli [istituti penitenziari lombardi](#), tutti asintomatici, solo 28 risultano positivi.

Diagnosi e contact tracing

“Regione Lombardia in ambito penitenziario – dice Letizia Moratti – ha utilizzato azioni di diagnosi e [contact tracing](#) molto avanzate. Esse hanno consentito un immediato avvio della [campagna vaccinale](#)”.

Milano Opera, San Vittore, Bollate, Monza e Brescia

La campagna, infatti, procede in modo efficace. Oltre il 60% dei detenuti ha ricevuto la prima dose, con punte dell’80% in istituti strategici come Milano Opera, San Vittore, Bollate, Monza, Brescia. Sono invece circa il 30% quelli che hanno ricevuto anche la seconda dose.

A San Vittore, tamponi salivari in via sperimentale

Inoltre a San Vittore, a Milano, in via sperimentale, è stato testato l’utilizzo dei tamponi salivari. Un’indagine condotta in collaborazione col gruppo di lavoro del professor [Gianvincenzo Zuccotti](#), [preside della facoltà di Medicina dell’Università Statale di Milano](#). I risultati presentati per la pubblicazione alla rivista ‘[Frontiers in Public Health](#)’ hanno mostrato un’affidabilità del 98-99%.

Importante evitare insorgere pericolosi focolai

“Era importante porre la massima attenzione per le vaccinazioni [Covid](#) anche all’interno delle carceri della Lombardia – conclude Letizia Moratti – per evitare la diffusione del virus e l’insorgere di pericolosi focolai. Regione Lombardia l’ha fatto, da una parte attraverso un’azione di monitoraggio e di contact tracing con i tamponi; dall’altra procedendo alla vaccinazione del personale di Polizia penitenziaria e detenuti con percentuali significative”.

ama